



Gruppo di azione locale

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Viale Risorgimento 13b – 90020 Castellana Sicula

C. F. 91006220825 – Tel. 0921/563005 – Fax 0921/563006

e-mail: galiscmadonie@gmail.com; sito internet: www.madoniegai.it

Relazione Annuale delle attività svolte

Anno 2012

Sommario

PREMESSA.....	3
TERRITORIO E SISTEMA SOCIO ECONOMICO	5
IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE “Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale”	6
QUADRO DI SINTESI DELLE MISURE DEL PSL	7
STATO DI ATTUAZIONE DEL P.S.L.	8
MISURA 413	8
MISURA 431	16
MISURA 431 A	16
MISURA 431 B	19
SPESA ATTIVATA E LIVELLO DI SPESA DEL GAL ISC MADONIE.....	22
VALUTAZIONE DELL’IMPATTO SOCIO ECONOMICO DELLE SINGOLE MISURE.....	23
APPENDICE	28

PREMESSA

Con la presente relazione si intende offrire ai soci una sintesi coordinata delle attività poste in essere dal G.A.L. I.S.C. MADONIE nell'anno sociale 2012.

Come è facile immaginare, l'attività principale è stata rappresentata dall'attuazione del **Piano di Sviluppo Locale "Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale"**, ammesso a contributo nell'ambito del *Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2007-2013*, con D.D.G. n. 762 del 24/06/2011 e successivamente riapprovato con D.D.G. n. 70 dell'8/02/2012 nella sua Rev. 4.

Altre attività hanno riguardato l'attività di animazione e promozione di specifiche misure del P.S.R. a regia regionale, per le quali il GAL ha svolto – in collaborazione con la So.svi.ma Spa - il ruolo di coordinatore delle istanze del territorio, consentendo così la presentazione di numerosi progetti da parte di aggregazioni di comuni:

- **Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"** (Bando pubblicato sulla G.U.R.S. del 05/01/2012)

Progetti presentati:

- 1) A.T.S. "Madonie Nord": [Ente Parco (capofila); Collesano; Caltavuturo; Montemaggiore Belsito; Roccapalumba; Sciara; Scillato; S.Mauro Castelverde]

Finalità: Il progetto comprensoriale di ripristino di esemplari arborei monumentali, di edifici storici rurali e del paesaggio agrario, si propone come strumento per il recupero e la valorizzazione – sia in termini informativi che conoscitivi - delle risorse ambientali, paesaggistiche, tradizionali, culturali e alimentari del territorio, in una logica che abbia come fine il consolidamento, la valorizzazione e la promozione dell'identità stessa dei luoghi come volano di sviluppo territoriale.

Importo progetto: euro 694.937.63

Posizione in graduatoria definitiva: primo

- 2) A.T.S. " Madonie Sud": [Gangi (capofila); Ente Parco; Sclafani B.; Blufi; Bompietro; Geraci S.; Petralia Soprana; Castellana S.; Petralia Sottana]

Finalità: Il progetto comprensoriale di ripristino di esemplari arborei monumentali, di edifici storici rurali e del paesaggio agrario, si propone come strumento per il recupero e la valorizzazione – sia in termini informativi che conoscitivi - delle risorse ambientali, paesaggistiche, tradizionali, culturali e alimentari del territorio, in una logica che abbia come fine il consolidamento, la valorizzazione e la promozione dell'identità stessa dei luoghi come volano di sviluppo territoriale.

Importo di progetto: euro 695.396,28

Posizione in graduatoria definitiva: secondo

- **Misura 321/A Azione 4 “punti di accesso info telematici pubblici”** (Bando pubblicato sulla G.U.R.S. n° 30 del 27/07/2012.).

Progetti presentati:

- 1) **ATS MADOWEB:** [Isnello (capofila); Blufi, Castellana Sicula, Collesano, Gangi, e Resuttano]

Finalità: Realizzazione di punti di accesso info-telematici pubblici connessi con reti a banda larga.

Importo progetto: euro 49.831,60

Posizione in graduatoria definitiva: primo

- 2) **ATS PHIALE AUREA:** [Caltavuturo (capofila); Alia, Montemaggiore Belsito, Polizzi Generosa, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo e Vallelunga Pratameno]

Finalità: Realizzazione di punti di accesso info-telematici pubblici connessi con reti a banda larga.

Importo progetto: euro 49.090,00

Posizione in graduatoria definitiva: secondo

- 3) **ATS infopoint VALLE DEL TORTO:** [Roccapalumba (capofila); Aliminusa, Caccamo, Campofelice di Roccella, Cerda]

Finalità: Realizzazione di punti di accesso info-telematici pubblici connessi con reti a banda larga.

Importo progetto: euro 49.026,80

Posizione in graduatoria definitiva: quinto

Un ulteriore attività è stata rappresentata dall'interlocuzione aperta con l'Azienda foreste demaniali per la rendicontazione del progetto a valere sul **Fondo per la montagna**, che ha visto il territorio cimentarsi con il tentativo, forse troppo arduo, di ottenere la Registrazione EMAS della Dichiarazione ambientale.

Di non secondaria importanza è stata infine l'attività di supporto relativa alla organizzazione dei laboratori territoriali di pianificazione, tenutisi nell'ambito della **II^ edizione della Biennale dello spazio pubblico** che l'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU), insieme all'ANCI.

Gli stessi hanno esplorato il tema “SPAZI PUBBLICI E BUONE PRATICHE NELLE “CITTÀ-TERRITORIO” E “A RETE” IN SICILIA”.

Il primo, promosso dalla “Città a rete Madonie-Termini” si è svolto a Geraci Siculo (PA) il giorno 8 febbraio 2013; il secondo, promosso dalla “Rete delle Città del Vino – Terre Sicane” si è svolto il giorno successivo a Menfi (AG).

I laboratori hanno offerto l’occasione di un confronto aperto sulle buone pratiche di valorizzazione dello spazio pubblico, realizzate attraverso iniziative di rete locale promosse nei due contesti territoriali da un efficace partenariato pubblico-privato, e hanno consentito la messa a fuoco di nuovi progetti e iniziative da sviluppare.

Avvalendosi delle molteplici esperienze maturate negli ultimi anni e dei risultati conseguiti nei rispettivi territori, le due coalizioni di Comuni hanno anche inteso promuovere una più ampia riflessione sui possibili sviluppi e sulle implicazioni che il tema può avere nel percorso operativo verso il nuovo periodo di programmazione 2014-2020, con esplicito riferimento all’obiettivo dello “sviluppo locale partecipativo – Community-led local development”.

In particolare, le riflessioni e i contributi provenienti dai soggetti organizzatori dei laboratori (“Città a rete – Madonie-Termini” e “Città del vino – Terre Sicane”), dagli esperti tematici e dai partecipanti alla Call, hanno intercettato i temi della nuova programmazione 2014/2020, con particolare riferimento alle tre opzioni strategiche individuate nel documento Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014/2020: Mezzogiorno, Città, Aree interne.

Alcune delle osservazioni emerse nel corso delle attività laboratoriali sono di seguito sintetizzate (vedi Appendice)

TERRITORIO E SISTEMA SOCIO ECONOMICO

Il PSL “Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale” trova attuazione in un territorio rurale molto vasto che copre un’area di 234.529 ettari sulla quale insistono 132.419 abitanti; i Comuni che ne fanno parte sono 33, 29 dei quali ricadono nella Provincia di Palermo, 2 in Provincia di Enna e 2 in Provincia di Caltanissetta. Essi sono: Alia, Alimena, Aliminusa, Blufi, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalù, Cerda, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Montemaggiore Belsito, Nicosia, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Resuttano, Roccapalumba, San Mauro Casteleverde, Sciara, Scillato, Sclafani Bagni, Sperlinga, Valledolmo, Vallelunga Pratameno.

La classificazione tipologica di Area rurale è declinata dal P.S.R. Sicilia e vede 12 comuni classificati come C “Aree rurali intermedie”, ossia aree rurali collinari con una certa diversificazione delle attività economiche, e 21 comuni classificati come D “Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo”, a cui corrispondono aree montane o di collina rurale caratterizzate sia da forte spopolamento che da elevati tassi di disoccupazione.

Il territorio presenta una mappa della complessità ambientale di particolare rilievo e unicità, non soltanto in termini di estensione geografica ma anche, e soprattutto, a livello di sistema naturale e socio culturale, grazie ad un background dal quale ne deriva una forte identità.

In termini socio-economici il territorio presenta un tessuto economico molto debole e poco strutturato, con un sistema di imprese di piccole e piccolissime dimensioni; il saldo della vocazione imprenditoriale è nettamente negativo, con una bassissima presenza di imprese (48,5 unità locali x 1.000 abitanti). Tale dato medio tiene conto di situazioni più favorevoli, come quella del comune di Cefalù che da solo conta 71,14 unità locali per 1.000 abitanti.

Il mancato sviluppo del sistema delle imprese ha provocato una situazione di carattere quasi emergenziale: spopolamento dei territori, diminuzione della densità abitativa, tassi di disoccupazione (femminile e giovanile) che superano di molto le medie regionali e redditività pro-capite molto bassa.

Anche l'ambiente ha subito un sensibile deterioramento causato dagli effetti negativi dello spopolamento e dalla diminuzione dei cosiddetti presidi antropici.

II PIANO DI SVILUPPO LOCALE “Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale”

Il PSL “*Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale*” nasce da un puntuale lavoro di analisi settoriale che ha scandagliato a 360° il territorio di riferimento: i dati rilevati (occupazione/disoccupazione, spopolamento, indice d'invecchiamento, presenza imprese nei rispettivi settori di riferimento, etc.) hanno evidenziato le criticità e su queste si è lavorato per disegnare gli scenari futuri, le cui fondamenta poggiano sull'unicità di un territorio, le sue vocazioni e sulla sua forte identità, permeata dalle proprie tradizioni materiali ed immateriali.

L'idea di base attorno alla quale è stato costruito il PSL mira a:

- rendere più stabile e strutturato il sistema economico;
- invertire la tendenza dello spopolamento, favorendo il ritorno della popolazione;
- mantenere occupata la forza lavoro attuale;
- aumentare i livelli di occupazione soprattutto delle donne e dei giovani.

Per potere raggiungere gli obiettivi citati gli investimenti sono indirizzati verso:

- la nascita di nuove microimprese e il potenziamento di quelle già esistenti operanti nei settori extra-agricoli, ma fortemente collegate e/o integrate alla produzione primaria del territorio;
- la nascita di nuove microimprese e il potenziamento di quelle già esistenti operanti a sostegno delle attività turistiche presenti nel territorio;
- la creazione e il potenziamento dei servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale.

QUADRO DI SINTESI DELLE MISURE DEL PSL

Coerentemente con quanto previsto dal PSR regionale il quadro finanziario per lo sviluppo del territorio rurale é garantito da due macro misure:

Misura 413 “Attuazione di strategie di sviluppo locale – qualità della vita/diversificazione”;

Misura 431 “Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione”

La Misura 413 si declina, nel P.S.L. “Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale”, in quattro sottomisure e in una “azione aggiuntiva”.

1) Misura 312 (A bando)

Essa prevede il sostegno alla creazione di microimprese in settori extra-agricoli per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) incentivare e favorire la realizzazione di filiere corte da parte di imprenditori singoli e/o associati nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari;
- c) incentivare le microimprese di servizio per il completamento di filiere corte e per la fruizione turistica delle aree rurali.

2) Misura 313 (A Regia diretta)

Essa prevede la creazione di una rete qualificata di servizi turistici finalizzata ad incentivare le attività turistiche. L’obiettivo sarà raggiunto sia attraverso la realizzazione di infrastrutture su piccola scala (segnaletica turistica/agrituristica), sia mediante la creazione di servizi finalizzati alla fruizione degli itinerari, quali la messa in rete di percorsi e itinerari rurali, la partecipazione a fiere, mostre/eventi, etc..

3) Misura 321A/1 (A bando con manifestazione di interesse)

Essa intende creare e migliorare i servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale. Si vuole favorire con questa misura lo sviluppo di servizi funzionali al miglioramento della qualità della vita e dell’attrattività dei territori.

Nello specifico attraverso la misura si realizzeranno e miglioreranno spazi pubblici dotati di adeguate infrastrutture in grado di ospitare aree mercatali locali per la commercializzazione di prodotti tipici.

4) Misura 322 (A bando con manifestazione di interesse)

Essa interviene sullo sviluppo e rinnovamento dei villaggi dislocati nei piccoli centri e borghi rurali con meno di 500 abitanti. Si prevede di recuperare edifici da adibirsi ad attività collettive, culturali e di servizio.

5) Azione aggiuntiva (A Regia diretta)

Attraverso tale azione si vuole realizzare una piattaforma logistica a supporto di una rete stabile di operatori economici operanti nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, dell'artigianato e delle tradizioni locali.

L'obiettivo è quello di favorire e potenziare i processi di integrazione economica, necessari per potere competere, all'interno di uno scenario economico variegato e complesso, internazionale, e globalizzato.

La Misura 431 è finalizzata a garantire un'efficiente ed efficace gestione e funzionamento del GAL, al fine di consentire l'attuazione della strategia di sviluppo rurale attraverso la realizzazione del P.S.L. Essa si suddivide in due sub azioni:

- **431 A: Gestione del G.A.L.** - Con l'attivazione dell'intervento si consentirà al GAL ISC Madonie di disporre di adeguate risorse umane e strumentali, per la realizzazione del P.S.L.
- **431 B: Acquisizione di competenze e animazione** – L'intervento è finalizzato al raggiungimento di un livello di comunicazione efficace riguardo i seguenti temi:
 - Il P.S.L. "Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale" quale strumento attuativo della strategia di sviluppo locale denominata: "Dinamizzazione diffusa del territorio";
 - Il G.A.L. I.S.C. MADONIE come strumento di attuazione della programmazione negoziata e soggetto responsabile dell'attuazione del P.S.L.;
 - Le iniziative previste dal P.S.L.

STATO DI ATTUAZIONE DEL P.S.L.

MISURA 413

Durante i primi mesi dell'anno 2012 il G.A.L. I.S.C. Madonie ha attivato tutte le procedure necessarie per consentire la realizzazione delle misure a bando, ed alla data del 31/12/2012 sono state predisposte le graduatorie definitive delle domande di aiuto presentate a valere sulle Misure: **322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"**, **321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"** – Sottomisura **321/A "Servizi essenziali e infrastrutture rurali"** - **Azione 1 "Servizi commerciali rurali"** e **312 - Prima sottofase - "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese – Azioni A, C e D"**. Relativamente alla Misura 312 sono stati emanati i primi 5 atti di concessione di aiuto relativi a 5 progetti ritenuti ammissibili a contributo.

In particolare:

- Sono stati predisposti i Progetti Operativi relativi alle Misure 312 A – C e D, 321 A1 e 322, che sono stati regolarmente approvati dalla S.A.C. Leader con nota n. 5390 e 5392 del 16/02/2012.
- Sono stati predisposti i Bandi (Mis. 312), le Manifestazioni di interesse (Misure 321 A1 e 322) e le relative Disposizioni attuative, che sono state regolarmente approvate dalla S.A.C. Leader con nota n.10558 del 26/03/2012.
- Sono stati pubblicati sui siti www.madoniegali.it, www.psr Sicilia.it e www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché trasmessi per la pubblicazione all'albo pretorio dei comuni dell'area interessata dal GAL, i sopra citati Bandi/Manifestazioni di interesse e le relative Disposizioni attuative.
- E' stato pubblicato l'avviso relativo ai bandi sopra citati in G.U.R.S. n. 14 del 06.04.2012 Parti II e III e in G.U.R.S. n. 19 dell'11.05.2012 Parte I.
- L'originaria scadenza del 05/06/2012 per le misure 321 A1 e 322 è stata successivamente prorogata al 05/07/2012, giusta autorizzazione della S.A.C. Leader n. 17765 del 30/05/2012.
- L'originaria scadenza del 05/07/2012 per la misura 312 è stata successivamente prorogata al 04/08/2012, giusta autorizzazione della S.A.C. Leader n. 21174 del 27/06/2012.
- Il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. I.S.C. Madonie nella seduta del 12 luglio 2012 ha nominato la Commissione per la valutazione dei progetti presentati a valere sulle Misure 322, 321 A1 e 312 A, C, e D. Detta Commissione è composta dai signori:
 - Dario Costanzo, RdP (Presidente).
 - Giuseppe Ficcaglia, RAF (Segretario verbalizzante).
 - Maria Carmela Scavuzzo, Istruttore Tecnico.
 - Mario Lodico, Istruttore Tecnico.
- Relativamente alle Misure 322 e 321 A1, trattandosi di Avviso Pubblico per Manifestazione d'Interesse, la Commissione non ritenendo necessario attendere la delega da parte dell'Autorità di Gestione relativa alle domande di aiuto, si è insediata ed ha proceduto alla verifica della ricevibilità e ammissibilità dei progetti ed alla valutazione dei punteggi

richiesti, delle priorità e delle preferenze, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Attuative Specifiche delle Misure; infine, ha predisposto le graduatorie provvisorie delle manifestazioni di interesse ammissibili (per entrambe le Misure non si sono avute manifestazioni d'interesse non ricevibili o non ammissibili).

- Il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. I.S.C. Madonie, nella seduta del 09 agosto 2012 ha approvato le graduatorie provvisorie delle Misure 322 e 321 A1, così come definito dalla Commissione di valutazione.
- Gli elenchi delle istanze ammissibili con i relativi punteggi sono stati pubblicati sui siti istituzionali www.madoniegal.it, www.psr Sicilia.it e www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché trasmessi per la pubblicazione all'albo pretorio dei comuni aderenti al GAL.
- Di seguito si riportano le graduatorie provvisorie delle istanze ammissibili relative alle Misure 322 e 321 A1:

G.A.L. I.S.C. MADONIE															
P.S.L. MADONIE IN RETE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO RURALE															
ASSE 3 "QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE"															
SOTTOMISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI"															
ELENCO PROVVISORIO ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO															
N° Progr	N° Prot.	MITTENTE		Importo Richiesto	PUNTEGGIO ATTRIBUITO								Tot.	Motivazioni della riduzione punteggio	
		Comune	Caratteristiche del villaggio		Qualità e coerenza del Progetto						Territoriali				
					Numero di iniziative proposte				Progetti che prevedono anche il recupero dei prospetti di edifici privati presenti nel contesto pubblico da recuperare	Loc. in aree D	Aree di Natura 2000	Parchi e ris. Nat.			
					Pres. di strutt. e/o elementi di aggreg. e richiamo per la popolazione locale	Popolazioni residenti	Degustazioni dei prodotti locali	Presentazione territorio e sue risorse							Proced. tradizionali di lavor. dei prodotti agricoli locali
1	334/12	Petralia Sopr.	€ 82.644,63	12	10	5	5	5	5	15	10			67	
2	330/12	Caccamo	€ 99.941,26	12	30	5	5	5	5					62	
3	325/12	S.Mauro C.de	€ 99.950,00	8*	10	5	5			15	10			53	* Riscontrati solo 5 elementi
4	327/12	Roccapalumba	€ 99.747,38	12	20	5	5							42	
5	326/12	Nicosia	€ 99.116,22	5	10	5				5	10			35	

G.A.L. I.S.C. MADONIE													
P.S.L. MADONIE IN RETE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO RURALE													
ASSE 3 "QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE"													
SOTTOMISURA 321/A "SERVIZI ESSENZIALI E INFRASTRUTTURE RURALI"													
ELENCO PROVVISORIO ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO													
N° Progr.	N° Prot.	MITTENTE		Qualif. Sogget. Propon.	PUNTEGGIO ATTRIBUITO						Territoriali (Aree D)	tot.	Motivazioni della riduzione punteggio
		Comune	Importo Richiesto		Qualità e coerenza del progetto								
					Utilizzo di edifici esistenti	Accessib. dell'area	Area dotata di attrazione turistico-culturali, naturalistico ambientali	Popolaz. servita	Innovazione tecnologica	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia			
1	335/12	Geraci Siculo	€ 123.966,94	20	25	10		3			20	78	Nessuna innovazione tecnologica
2	340/12	Collesano	€ 120.000,00	16*		10	10	3	3		20	62	*Aree dei Comuni dell'ATS non contigue
3	323/12	Castellana Sicula	€ 27.536,34		25	10		3			20	58	Attrazione turistico ambientale non giustificato
4	333/12	Alia	€ 21.713,52		25	10		3			20	58	
5	339/12	Cefalù	€ 165.289,25	17*		10	10	10				47	*Aree dei Comuni dell'ATS non contigue
6	336/12	Petralia Sottana	€ 27.865,00			10	10	3			20	43	
7	338/12	Montemaggiore B.	€ 28.379,00			10	10	3			20	43	
8	343/12	Caltavuturo	€ 28.053,80			10	10	3			20	43	
9	344/12	Sciara	€ 27.484,00			10	10	3			20	43	
10	328/12	Aliminusa	€ 28.519,07			10	10	3				23	

- Successivamente, la Commissione di Valutazione, considerato che non sono pervenute istanze per il riesame del punteggio attribuito e che il Comune di Alia ha rinunciato alla richiesta di finanziamento per la Misura 321A1, ha predisposto le graduatorie definitive delle domande di aiuto ammissibili.
- Il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. I.S.C. Madonie, nella seduta del 09 novembre 2012 ha approvato le graduatorie definitive delle manifestazioni di interesse presentate dalle Amministrazioni Comunali, così come definito dalla Commissione di valutazione.
- Gli elenchi definitivi delle istanze ammissibili con i relativi punteggi sono stati pubblicati sui siti istituzionali www.madoniegai.it, www.psr Sicilia.it e www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché trasmessi per la pubblicazione all'albo pretorio dei comuni aderenti al GAL.
- Di seguito si riportano le graduatorie definitive delle istanze relative alle Misure 322 e 321 A1:

G.A.L. I.S.C. MADONIE															
P.S.L. MADONIE IN RETE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO RURALE															
ASSE 3 "QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE"															
SOTTOMISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI"															
GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO															
N° Progr.	N° Prot.	MITTENTE		Importo Richiesto	PUNTEGGIO ATTRIBUITO										Motivazioni della riduzione punteggio
		Comune	Caratteristiche del villaggio		Qualità e coerenza del Progetto						Territoriali			Tot.	
					Numero di iniziative proposte				Progetti che prevedono anche il recupero dei prospetti di edifici privati presenti nel contesto pubblico da recuperare	Loc. in aree D	Aree di Natura 2000	Parchi e ris. Nat.			
					Pres. di strutt. e/o elementi di aggreg. e richiamo per la popolazione e locale	Popolazione residente	Degustazioni dei prodotti locali	Presentazione territorio e sue risorse					Proced. tradizionali di lavoro. dei prodotti agricoli locali		
1	334/12	Petralia Sopr.	€ 82.644,63	12	10	5	5	5	5	15	10			67	
2	330/12	Caccamo	€ 99.941,26	12	30	5	5	5	5					62	
3	325/12	S.Mauro C.de	€ 99.950,00	8*	10	5	5			15	10			53	* Ricontrati solo 5 elementi
4	327/12	Roccapalumba	€ 99.747,38	12	20	5	5							42	
5	326/12	Nicosia	€ 99.116,22	5	10	5				5	10			35	

G.A.L. I.S.C. MADONIE														
P.S.L. MADONIE IN RETE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO RURALE														
ASSE 3 "QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE"														
SOTTOMISURA 321/A "SERVIZI ESSENZIALI E INFRASTRUTTURE RURALI"														
GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO														
N° Progr.	N° Prot.	MITTENTE		Importo Richiesto	Qualif. Sogget. Propon.	PUNTEGGIO ATTRIBUITO						Territoriali (Aree D)	tot.	Motivazioni della riduzione punteggio
		Comune	Qualità e coerenza del progetto			Utilizzo di edifici esistenti	Accessib. dell'area	Area dotata di attrazione turistico-culturali, naturalistico ambientali	Popolaz. servita	Innovazione tecnologica	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia			
1	335/12	Geraci Siculo (capofila ATS Borghi)	€ 123.966,94	20	25	10			3			20	78	Nessuna innovazione tecnologica
2	340/12	Collesano (capofila ATS GEA nel Parco delle Madonie)	€ 120.000,00	16*		10	10		3	3		20	62	*Aree dei Comuni dell'ATS non contigue
3	323/12	Castellana Sicula	€ 27.536,34		25	10			3			20	58	Attrazione turistico ambientale non giustificato
4	339/12	Cefalù (capofila ATS Il Commercio Rurale nella SS 113)	€ 165.289,25	17*		10	10		10				47	*Aree dei Comuni dell'ATS non contigue
5	336/12	Petralia Sottana	€ 27.865,00			10	10		3			20	43	
6	338/12	Montemaggiore B.	€ 28.379,00			10	10		3			20	43	
7	343/12	Caltavuturo	€ 28.053,80			10	10		3			20	43	
8	344/12	Sciara	€ 27.484,00			10	10		3			20	43	
9	328/12	Aliminusa	€ 28.519,07			10	10		3				23	

- Relativamente alla Misura 312, dopo avere ricevuto la delega con nota prot. n. 48962 del 07.09.2012 da parte dell'Autorità di Gestione, la Commissione ha proceduto alla verifica della ricevibilità e ammissibilità dei progetti ed alla valutazione dei punteggi richiesti, delle priorità e delle preferenze, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Attuative Specifiche della Misura; infine, ha predisposto la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto

ammissibili, l'elenco delle domande irricevibili e l'elenco delle domande inammissibili. Su 38 domande di aiuto rilasciate sul portale SIAN, sono state giudicate ammissibili dalla Commissione di valutazione solo 7 istanze.

- Il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. I.S.C. Madonie nella seduta del 05 ottobre 2012 ha approvato le graduatorie provvisorie delle domande di aiuto presentate a valere sulla prima sottofase del Bando, così come definito dalla Commissione di valutazione.
- Gli elenchi delle domande ammissibili, delle domande irricevibili e delle domande inammissibili con i relativi punteggi ed i motivi di irricevibilità o inammissibilità sono stati pubblicati sui siti istituzionali www.madoniegal.it, www.psr Sicilia.it e www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché trasmessi per la pubblicazione all'albo pretorio dei comuni aderenti al GAL.
- Di seguito si riporta la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili, relativa alla prima sottofase della Misura 312 – Azioni A, C e D:

G.A.L. I.S.C. MADONIE																			
P.S.L. MADONIE IN RETE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO RURALE																			
ASSE 3 "QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE"																			
SOTTOMISURA 312 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"																			
GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO CON INDICAZIONE DEL PUNTEGGIO																			
N.	N° domanda	BENEFICIARIO	CUAA	Localizzazione dell'intervento	Linea di intervento	Importo Progetto presentato	Importo Richiesto	PUNTEGGIO ATTRIBUITO											
								Qualità e coerenza del progetto										Territoriali (Are D) (10)	tot.
Qualif. Sogget. Proponente - Titolare dell'impresa inferiore a 40 anni (1)	Caratteristiche dell'azienda Impresa di nuova costituzione (2)	Sostenibilità economica dell'intervento (3)	Progetto di completamento di filiere locali (4)	Progetto che prevedono o utilizzo di TIC (5)	Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento (6)	Innovazione tecnologica (7)	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia (8)	Pari opportunità (9)											
1	94751464804	Prisinzano Ignazio	PRSGNZ89D07B429M	Resuttano (CL)	az.A	€ 116.862,94	€ 87.647,20	15	15	10	15	10	4			15	84,00	(7) Non si evidenzia innovazione tecnologica	
2	94751470371	Pappalardo Rosalba	PPRRLB84M65B429G	Resuttano (CL)	az. A	€ 70.725,74	€ 53.044,30	15		10	15	10	10	8		SI	15	83,00	(8) Non si prevede utilizzo di beni confiscati alla mafia
3	94751471783	Cicero Domenico	CCRDNC91R18G273L	Castelbuono (PA)	az. A	€ 139.559,68	€ 104.669,76	15	15	10	15		4				15	74,00	(5) Non si evidenzia l'utilizzo di TIC
4	94751471544	Ass. Sportiva Rosamarina Lake	96018630820	Caccamo (PA)	az. C	€ 160.000,00	€ 120.000,00	15	15	10		10	10	8				68,00	(4) La documentazione prodotta non è probatoria per il completamento filiera
5	9475149803	Madonia Giuseppe	MDNGPP68T10C421N	San Mauro C.de (PA)	az. A	€ 148.388,56	€ 111.291,42			10	15	10	4	8			15	62,00	
6	94751470496	Palazzaccio s.n.c. di Cicero Sandro e Migliazzo Giuseppe	5262230823	Castelbuono (PA)	az. A	€ 105.399,17	€ 79.049,38	15		10	15		4				15	59,00	(7) Non si evidenzia l'utilizzo di TIC
7	94751471833	Società Cooperativa "La Natura"	3856260827	Polizzi Generosa (PA)	az. C	€ 124.040,00	€ 93.030,00	15		10		10	4,50			SI	15	54,50	

- Successivamente, la Commissione di Valutazione, dopo avere proceduto all'esame del ricorso presentato dalla Ditta Monaco di Mezzo Soc. Coop. Sportiva Dilettantistica ed alla documentazione a corredo presentata dalla stessa, ha dichiarato ammissibile la domanda di aiuto; successivamente ha predisposto la graduatoria definitiva delle domande di aiuto

ammissibili, nonchè gli elenchi delle domande di aiuto dichiarate non ricevibili e non ammissibili, nell'ambito della prima sottofase della Misura 312 Azioni A,C e D.

- Il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. I.S.C. Madonie, nella seduta del 09 novembre 2012 ha approvato le graduatorie definitive delle domande di aiuto ammissibili presentate nell'ambito della prima sottofase, a valere sulla Misura 312 Azioni A, C e D, unitamente agli elenchi definitivi delle domande di aiuto dichiarate non ricevibili e non ammissibili, così come definito dalla Commissione di valutazione.
- Gli elenchi definitivi delle istanze ammissibili, delle istanze irricevibili e delle istanze inammissibili sono stati pubblicati sui siti istituzionali www.madoniegal.it, www.psr Sicilia.it e www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché trasmessi per la pubblicazione all'albo pretorio dei comuni aderenti al GAL.
- Di seguito si riporta la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili relativa alla prima sottofase della Misura 312 – Azioni A,C e D:

G.A.L. I.S.C. MADONIE																			
P.S.L. MADONIE IN RETE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO RURALE																			
ASSE 3 "QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE"																			
SOTTOMISURA 312 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"																			
GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO CON INDICAZIONE DEL PUNTEGGIO																			
N.	N° domanda	BENEFICIARIO	CUAA	Localizzazione dell'intervento	Linea di intervento	Importo Progetto presentato	Importo Richiesto	PUNTEGGIO ATTRIBUITO										Motivazioni della riduzione punteggio	
								Qualif. Sogget. Titolare dell'impresa inferiore a 40 anni (1)	Caratteristiche dell'azienda - Impresa di nuova costituzione (2)	Sostenibilità economica dell'intervento (3)	Progetto di completamento di filiere locali (4)	Progetto che prevede o utilizzo di TIC (5)	Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento (6)	Innovazione tecnologica (7)	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia (8)	Pari opportunità (9)	Territoriali (Aree D) (10)		tot.
1	94751464804	Prisinzano Ignazio	PRSGNZ89D07B429M	Resuttano (CL)	az.A	€ 116.862,94	€ 87.647,20	15	15	10	15	10	4			15	84,00	(7) Non si evidenzia innovazione tecnologica	
2	94751470371	Pappalardo Rosalba	PPRRLB84M65B429G	Resuttano (CL)	az. A	€ 70.725,74	€ 53.044,30	15		10	15	10	10	8		SI	15	83,00	(8) Non si prevede utilizzo di beni confiscati alla mafia
3	94751471783	Cicero Domenico	CCRNC91R18G273L	Castelbuono (PA)	az. A	€ 139.559,68	€ 104.669,76	15	15	10	15		4				15	74,00	(5) Non si evidenzia l'utilizzo di TIC
4	94751471544	Ass. Sportiva Rosamarina Lake	96018630820	Caccamo (PA)	az. C	€ 160.000,00	€ 120.000,00	15	15	10		10	10	8				68,00	(4) La documentazione prodotta non è probatoria per il completamento filiera
5	9475149803	Madonia Giuseppe	MDNGPP68T10C421N	San Mauro C.de (PA)	az. A	€ 148.388,56	€ 111.291,42			10	15	10	4	8			15	62,00	
6	94751470496	Palazzaccio s.n.c. di Cicero Sandro e Migliazzo Giuseppe	5262230823	Castelbuono (PA)	az. A	€ 105.399,17	€ 79.049,38	15		10	15		4				15	59,00	(5) Non si evidenzia l'utilizzo di TIC
7	94751471833	Società Cooperativa "La Natura"	3856260827	Polizzi Generosa (PA)	az. C	€ 124.040,00	€ 93.030,00	15		10		10	4,50			SI	15	54,50	
8	94751466403	*Monaco di Mezzo Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica	4066620826	Petralia Sottana (Pa)	az. C	€ 160.000,00	€ 120.000,00			10	15		2,00				15	42,00	(5) Non si evidenzia l'utilizzo di TIC (7) Non si evidenzia innovazione tecnologica

- Il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. I.S.C. Madonie, nella seduta del 21 dicembre 2012 ha emanato i primi 5 atti di concessione di aiuto relativi a 5 progetti ritenuti ammissibili a contributo nell'ambito della prima sottofase della Misura 312 Azioni A, C e D, così come riportato nel prospetto sottostante.

Atto di concessione N°	Ditta	Importo complessivo del progetto presentato €	Importo complessivo del progetto approvato €	Quota Pubblica		Quota privata €
				Contributo pubblico richiesto €	Contributo pubblico concesso €	
1	Pappalardo Rosalba	70.725,74	69.605,73	53.044,30	52.204,30	17.401,43
2	Cicero Domenico	139.559,68	127.239,28	104.669,76	95.429,46	31.809,82
3	Ass. Sportiva Rosamarina Lake	160.000,00	156.800,00	120.000,00	117.600,00	39.200,00
4	La Natura Soc. Coop.	124.040,00	124.040,00	93.030,00	93.030,00	31.010,00
5	Monaco di Mezzo Soc. Coop. Sportiva Dilettantistica	160.000,00	160.000,00	120.000,00	120.000,00	40.000,00

I successivi 3 sono stati emanati nel primo CdA del 2013 dopo aver acquisito la documentazione amministrativa richiesta per l'emissione degli atti (CCIAA, registrazione contratti, DURC).

- L'Assemblea dei soci del G.A.L. I.S.C. Madonie, nella seduta del 25 ottobre 2012, sull'opportunità di seguire l'esempio dell'Ass.to Reg.le Risorse Agricole che ha inteso inserire, nel nuovo bando regionale della Misura 312, un nuovo codice ateco (55.20.51) inerente l'attività di gestione di Bed and breakfast ha deliberato di non considerare tale attività tra quelle finanziabili dal bando relativo alla seconda sottofase e di rinviare, eventualmente e solo nel caso di non totale assorbimento delle risorse disponibili, l'inserimento del codice Ateco 55.20.51, alla terza sottofase.
- Il 30 ottobre 2012 si è aperta la seconda sottofase del bando pubblico relativo alla Misura 312 – Azioni A, C e D.
- Relativamente **all'Azioni Aggiuntiva** “*Creazione di una piattaforma logistica a supporto di una rete stabile fra le microimprese operanti nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ed agroalimentari, dell'artigianato e delle tradizioni locali*”, si è proceduto, al termine della procedura ristretta ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 82 d.lgs 163/2006, all'aggiudicazione provvisoria del servizio di

progettazione di opere inerenti la creazione della piattaforma logistica all'Arch. Ilardo Rosa
- Via Libertà 5, 90010, Lascari (PA).

MISURA 431

Dopo avere ricevuto l'anticipazione, richiesta nel rispetto di quanto specificato nel manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4, è stata presentata alla SOAT di Petralia Sottana la documentazione, prevista dalle Disposizioni Attuative Specifiche, per la rendicontazione di spesa del 1° S.A.L. della Misura 431 Azioni A e B. Successivamente è stata presentata la Domanda di Pagamento (1° S.A.L.) relativa alla Misura 431, in formato elettronico sul portale SIAN ed in forma cartacea alla stessa SOAT.

MISURA 431 A

Nell'anno 2012 il G.A.L. I.S.C. Madonie ha attivato tutte le procedure necessarie per consentire l'attività di Gestione.

In particolare:

- È stato richiesto il Riconoscimento giuridico del GAL ISC Madonie, costituito sotto forma di associazione. Tale riconoscimento è stato ottenuto con Decreto 1669 del 27/12/2010, pubblicato in G.U.R.S. n. 24 del 15/06/2012.
- È stata presentata la Domanda di aiuto relativa alla Misura 431 sul portale SIAN.
- È stata presentata la Domanda di Pagamento (Anticipazione) relativa alla Misura 431 sul portale SIAN, corredata di Fidejussione assicurativa.
- E' stato attivato il Conto Corrente dedicato al P.S.L. presso la Banca di Credito Cooperativo – sportello di Gangi.
- Il 27.01.2012 è stata accreditata l'anticipazione richiesta pari a 188.050,00 euro.
- Sono state esperite tutte le procedure concorsuali per la costituzione dell'Ufficio di Piano, al termine delle quali sono stati individuati i seguenti soggetti:
 - Responsabile di Piano: Dario Costanzo.
 - Responsabile Amministrativo finanziario: Giuseppe Ficaglia.
 - Istruttori tecnici: Giuseppe Riotto e Giuseppe Rizzo. A seguito delle dimissioni di quest'ultimo, è stata scorsa la graduatoria ammettendo la terza classificata: Maria

Carmela Scavuzzo. A seguito dell'elezione del primo classificato a Consigliere comunale di Castellana Sicula ed alla sua successiva nomina ad Assessore e Vice Sindaco, è stato richiesto parere alla S.A.C. Leader in ordine alla sua eventuale incompatibilità, con nota n. 344 dell'11/05/2012. Stante la presenza di incompatibilità tra la carica di assessore comunale, ricoperta dall'Ing. Giuseppe Riotto, e quello di Istruttore tecnico, rilevata con il parere prot. n. 22125 del 5/7/2012 espresso dall'Ass.to Reg.le Risorse Agricole ed Alimentari, è stato nominato il quarto classificato della graduatoria di Istruttore tecnico, Ing. Lo Dico Mario.

- Segretario amministrativo: Graziella Russo.
 - Responsabile monitoraggio: Rosario Carapezza. A seguito dell'elezione del primo classificato a Sindaco del comune di Resuttano, è stato richiesto parere alla S.A.C. Leader in ordine alla sua eventuale incompatibilità, con nota n. 344 dell'11/05/2012; stante l'acquisizione del parere definitivo espresso sia dall' Ass.to Reg.le Risorse Agricole ed Alimentari (prot.n. 22118 del 05.07.2012) che dal Consulente Legale del Gal, Avv. Calabrese (richiesto su mandato del CdA del 12.7.2012) che hanno rilevato l'assenza di incompatibilità tra la carica di Sindaco e le funzioni di Responsabile del Monitoraggio, si è provveduto alla stipula del contratto di Responsabile del Monitoraggio con il Dott. Rosario Carapezza.
- Sono state esperite le procedure ad evidenza pubblica, ai sensi del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE per la costituzione dei seguenti albi:
- Long List di consulenti tecnici ed esperti.
 - Albo fornitori di beni, servizi ed esecutori di lavori in economia.
- Sono state esperite le procedure concorsuali per l'individuazione dei soggetti responsabili dell'autovalutazione partecipata, al termine delle quali sono stati individuati provvisoriamente i seguenti soggetti:
- Centro Stella di Alia: Consorzio Produttori Valledolmo.
 - Centro Stella di Bompietro: Country Coop.
 - Centro Stella di Caltavuturo: Abiturism s.r.l..
 - Centro Stella di Castelbuono: ERRIPA – Centro studi Achille Grandi.
 - Centro Stella di Gangi: ERRIPA – Centro studi Achille Grandi.

- Relativamente all'attività di autovalutazione partecipata si è proceduto alla stipula dei contratti, secondo la bozza di contratto approvata dal Consiglio di Amministrazione del G.A.L. I.S.C. Madonie nella seduta del 29 novembre 2012, con i seguenti soggetti:
 - Centro Stella di Alia: Consorzio Produttori Valledolmo.
 - Centro Stella di Caltavuturo: Abiturism s.r.l.
 - Centro Stella di Castelbuono: ERRIPA – Centro studi Achille Grandi.
 - Centro Stella di Gangi: ERRIPA – Centro studi Achille Grandi.

- Sono state esperite le procedure ad evidenza pubblica ai sensi del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del Regolamento del GAL, per l'individuazione dei soggetti responsabili dell'attività di animazione del territorio, al termine delle quali sono stati individuati i seguenti soggetti:
 - Centro Stella di Alia: Francesca Chiarelli.
 - Centro Stella di Bompietro: Angelo Cantoni.
 - Centro Stella di Caltavuturo: Rosaria Modica.
 - Centro Stella di Castelbuono: Giuseppe Costanza Gaglio.
 - Centro Stella di Gangi: Sergio Castrogiovanni.

- Sono state esperite le procedure ad evidenza pubblica, ai sensi del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del Regolamento del GAL, per la individuazione dei consulenti in staff, al termine delle quali sono stati individuati i seguenti soggetti:
 - Consulente Legale: Giuseppe Calabrese.
 - Consulente Fiscale: Silene Macaluso.
 - Consulente del Lavoro: Gandolfo David.

- Sono state esperite le procedure ad evidenza pubblica, ai sensi del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del Regolamento del GAL, per la individuazione dei fornitori, al termine delle quali sono stati individuate le seguenti ditte:
 - Categoria **ARREDI PER UFFICIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE** - Ditta Luican Group.
 - Categoria **MATERIALE DI CANCELLERIA, MATERIALE DI CONSUMO ED ALTRO** - Ditta Il Papiro Forniture di Benfratelli Ugo.
 - Categoria **ATTREZZATURE INFORMATICHE E DOTAZIONI PER UFFICIO** - Ditta GS Tech di Scialabba Gaetano.

- Categoria **CENTRALINO PER UFFICIO** - Ditta Patti Mauro.
 - Categoria **BACHECHE INFORMATIVE** - Ditta Metal Plastix di Vazzano Gaetano.
 - Categoria **SISTEMI DI AMPLIFICAZIONE PER CONVEGNI** – Ditta Carmisano Antonio.
 - Categoria **SUPPORTI PER PERSONALIZZAZIONE UFFICI E STAND** - Ditta Mass Media Comunicazione s.r.l..
 - Categoria **COFFEE BREAK E LUNCH** – Ditta Area Madonita s.r.l..
 - Categoria **REALIZZAZIONE E STAMPA MODULISTICA e MATERIALE INFORMATIVO** - Ditta Giovane Locati snc.
 - Categoria **SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DELLA SEDE OPERATIVA DEL G.A.L. I.S.C. MADONIE** - Ditta Madonita soc. coop..
- Sono state individuate, arredate ed attrezzate la sede operativa del GAL e le sedi dei Centri Stella, come di seguito descritto:
- Sede operativa: Castellana Sicula – Viale Risorgimento 13/B – 3° Piano.
 - C.S. Alia: Palazzo Municipale - Via Regina Elena n. 2 - piano terra.
 - C.S. Bompietro: Palazzo Gangi – Piazza Gangi.
 - C.S. Caltavuturo: Palazzo Municipale – Ufficio attività produttive.
 - C.S. Castelbuono: Via Sant'Anna, 29.
 - C.S. Gangi: Ufficio tecnico comunale, plesso Gaspare Vazzano, Via Castello.
- in attuazione di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione del G.A.L. I.S.C. Madonie nella seduta del 29 novembre 2012 si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Albo Fornitori per tutte le categorie e dell'avviso pubblico per l'aggiornamento della long list di consulenti, tecnici ed esperti.

MISURA 431 B

Nell'anno 2012 il G.A.L. I.S.C. Madonie ha attivato tutte le procedure necessarie per consentire la realizzazione del Piano di comunicazione.

In particolare:

- Sono state esperite le procedure ad evidenza pubblica, ai sensi del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del Regolamento del GAL, per la individuazione dei consulenti in staff,

al termine delle quali sono stati individuati i seguenti soggetti:

- Addetto Stampa: Ivan Mocciaro.
 - Responsabile comunicazione integrata: Francesca Cerami.
 - Redattore testi materiale di comunicazione ed editoriale: Mario Lo Iacono.
 - Grafica pubblicitaria e impaginazione prodotti: Carmela Musciotto.
 - WEB Master: Francesco Dolce.
- Per ciò che riguarda la funzione di distribuzione ed affissione materiale informativo, dopo aver esperito la procedura ad evidenza pubblica è stato selezionato un unico soggetto, nella persona di Bagliesi Francesco. Essendosi dimesso prima di iniziare l'attività, il GAL ha proceduto all'individuazione diretta dei soggetti, nelle persone di:
- Chiamonte Salvatore, per il C.S. di Alia.
 - Macaluso Gianfranco, per il C.S. di Bompietro.
 - Romana Andrea, per il C.S. di Caltavuturo.
 - Mazzola Davide, per il C.S. di Castelbuono.
 - Barberi Sandro Maria, per il C.S. di Gangi.
- E' stato organizzato il Seminario di lancio del P.S.L., tenutosi a Geraci Siculo – ex Convento Padri cappuccini, in data 08/06/2012.
- Sono stati organizzati n. 40 incontri informativi presso i singoli comuni del GAL, a cura degli animatori territoriali, al fine di pubblicizzare le opportunità e le attività promosse dal G.A.L. I.S.C. Madonie, in particolare il bando relativo alla prima seconda sottofase della Misura 312-Azioni A, C e D.
- Sono stati organizzati due convegni dal titolo "Il Gal Madonie incontra il territorio: le opportunità offerte dal Piano di Sviluppo Locale per la crescita e lo sviluppo sostenibile del territorio", tenutosi a Nicosia - Sabato 15 Dicembre 2012, ore 10,00 Aula Consiliare ed a Montemaggiore Belsito - Giovedì 06 Dicembre 2012 - ore 15,30 Centro Sociale.
- Sono state predisposte e installate le Bacheche informative presso la sede operativa e le sedi delle S.O.A.T. del territorio dove sono stati affissi i documenti previsti dalle Disposizioni Attuative Specifiche dell'Asse 4.

- Sono stati pubblicati i bandi, le graduatorie e le notizie delle principali iniziative di informazione attivate sui siti www.madoniegal.it, www.psr Sicilia.it e www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste.
- E' stata elaborata la linea grafica del Progetto, estesa a tutti i materiali informativi e divulgativi creati.
- E' stato realizzato un opuscolo informativo sul P.S.L. "Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale", diffuso in occasione del seminario di lancio e attraverso gli sportelli dei Centri Stella.
- E' stato rinnovato il sito web: www.madoniegal.it, aggiornandolo alle disposizioni normative vigenti per la realizzazione dei siti istituzionali.
- Si è avviata una campagna informativa attraverso:
 - Carta stampata: La Repubblica Palermo, La Sicilia, Giornale di Sicilia, Espero, Il Petrino, Quotidiano di Sicilia, Centonove, la Gazzetta del Sud, L'Obiettivo, Corriere delle Madonie.
 - Tv a diffusione locale: Rai 3 e radio rai Sicilia, Telecolor, Antenna Sicilia, TGS
 - Radio a diffusione locale: CRM, radio Caccamo Centrale
 - Giornali on-line: Lasiciliaweb, Repubblica.palermo.it, Gds.it, Madonielive, Cefalunews, Esperonews, Lavoceweb, Vivienna, Assarca, Asca, Ansa, adnkronos, Agi, Geracinews, CRM, Himera on line, Siciliainformazioni, Livesicilia, Economiasicilia.com, Travelnostop.
- Sono stati realizzati i supporti per la personalizzazione uffici e stand: pannello retropalco; roll-up; cavalieri; targhe informative per la sede del GAL e i centri stella.
- Sono state realizzate le locandine informative sulle attività seminariali.
- Sono stati realizzati gli inviti per il Seminario di lancio.
- Si sono svolti con cadenza bisettimanale gli incontri informativi, a cura degli animatori territoriali, presso i 5 Centri Stella istituiti dal G.A.L. I.S.C. Madonie.

SPESA ATTIVATA E LIVELLO DI SPESA DEL GAL ISC MADONIE

Al termine della descrizione delle attività realizzate alla data del 31/12/2012 si può affermare che il GAL ISC Madonie ha espletato tutte le procedure di sua competenza necessarie per l'attivazione delle Misure 413 e 431 del PSL "Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale" ed ha posto in essere le procedure a Bando/Manifestazione di interesse o a Regia diretta per l'attivazione dell'88% della spesa prevista, come riportato nella seguente tabella:

MISURE DEL PSL		IMPORTO CONTRIBUTO PUBBLICO	IMPORTO ATTIVATO AL 07/06/2012	% di attivazione
413 - Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita / diversificazione	312 A, C e D	€ 3.659.998,90	€ 3.659.998,90	100%
	313 A	€ 57.000,00		0%
	313 B	€ 240.000,00		0%
	321 A1	€ 742.172,00	€ 742.172,00	100%
	322	€ 504.134,95	€ 504.134,95	100%
	Azione aggiuntiva	€ 477.394,15		0%
	TOTALE 413	€ 5.680.700,00	€ 4.906.305,85	86%
431 - Gestione dei GAL / Acquisizione di competenze e animazione	431 A	€ 855.250,00	€ 855.250,00	100%
	431 B	€ 85.000,00	€ 85.000,00	100%
	TOTALE 431	€ 940.250,00	€ 940.250,00	100%
G A L	TOTALE PSL (413 + 431)	€ 6.620.950,00	€ 5.846.555,85	88%

In riferimento alla Misura 413 al 31.12.2012 non è stata erogata alcuna somma, mentre il livello di spesa riferito alla Misura 431 al 30.6.2012, data in cui è avvenuta la rendicontazione del primo stato di avanzamento dei lavori ed al 31.12.2012 è riportato nella prospetto sottostante:

Misura	al 30.06.2012	al 31.12.2012
431 A	78.517,60	158.493,34
431 B	2.726,61	30.339,63
Totale	81.244,21	188.832,97

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIO ECONOMICO DELLE SINGOLE MISURE

Fatte salve le considerazioni di carattere strategico territoriale ed ambientale il partenariato del GAL ISC Madonie intende realizzare interventi finalizzati prioritariamente alla creazione ed allo sviluppo di un contesto rurale favorevole all'insediamento ed al rafforzamento delle iniziative imprenditoriali.

Per tale motivo si è individuata, quale principale, la tematica relativa alla "Creazione e rafforzamento di microimprese", attuata dalla Misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese" del P.S.R..

A tale misura, finalizzata allo sviluppo di un tessuto imprenditoriale in settori extra-agricoli, fortemente collegati e/o integrati alla produzione primaria ed al territorio, è stato destinato il 55,28% delle risorse pubbliche del PSL, pari a 3.659.998,90 euro.

Il primo obiettivo specifico che ci si prefigge con la realizzazione del PSL corrisponde alla volontà di sostenere la crescita e lo sviluppo delle microimprese locali. Esso risponde al fabbisogno di accrescere l'occupazione nel territorio, attraverso la localizzazione di nuove imprese o il rafforzamento di quelle esistenti. Tale obiettivo concorre al raggiungimento dell'obiettivo generale per ciò che riguarda:

- la creazione di nuove attività;
- il miglioramento della competitività delle aziende locali;
- l'accesso ai mercati nazionali ed internazionali.

L'obiettivo specifico n. 1 (Sostenere l'economia delle zone rurali creando e sviluppando attività economiche) viene declinato, sul piano operativo, dal raggiungimento dell'obiettivo operativo descritto e desunto dalla Mis. 312 del PSR: sostenere l'economia delle zone rurali, creando e sviluppando attività economiche in settori extra agricoli. Le sub-azioni individuate per il raggiungimento di questo obiettivo sono:

- a) Incentivare la realizzazione delle filiere corte attraverso il sostegno ad iniziative di imprese singole ed associate nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ed agroalimentari.
- b) Creare o ammodernare microimprese destinate alla commercializzazione dei prodotti tipici agroalimentari, dell'artigianato e delle tradizioni locali.
- c) Incentivare le microimprese di servizio per il completamento di filiere corte e per la fruizione turistica delle aree rurali.

Gli indicatori di risultato e di realizzazione presi in considerazione per misurare il raggiungimento degli obiettivi specifici ed operativi della Misura 312 sono:

- Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese che hanno beneficiato degli aiuti.
- Numero di posti di lavoro creati.
- Numero di microimprese beneficiarie/create.

Al termine dell'applicazione della Misura 312 si è stimato di ottenere i seguenti risultati:

- Indicatori di risultato:
 - Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese che hanno beneficiato degli aiuti: 800.000 euro.
 - Numero di posti di lavoro creati: 19.
- Indicatore di realizzazione:
 - N. di microimprese beneficiarie/create: 19.

Nell'anno 2012 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento (in tutto sono stati ammessi 8 progetti) relative alla prima sottofase della Misura 312 Azioni A, C e D e sono stati emanati i primi 5 atti di concessione di aiuto relativi a 5 progetti ritenuti ammissibili a contributo.

Dalla realizzazione dei progetti approvati nella prima sottofase verranno raggiunti i seguenti risultati:

Indicatori di risultato		Indicatore di realizzazione
Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo	Numero di posti di lavoro creati	Microimprese beneficiarie/create
€205.419,56	23	8*

*Delle 8 imprese ammesse a finanziamento, 3 sono di nuova costituzione mentre 5 erano già state costituite.

Oltre ai risultati valutati dagli indicatori sopra considerati, è importante evidenziare che:

- Degli otto progetti approvati 6 ricadono in area D “Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo” e 2 in area C “Aree rurali intermedie”.
- La realizzazione degli interventi previsti nei progetti approvati porterà un investimento complessivo di 1.004.335,68 euro; di cui 753.251,75 euro sono investimenti pubblici e 251.075,53 euro rappresenta la quota di investimenti privati.

Il secondo obiettivo operativo (2.2), discendente dal secondo obiettivo specifico “Creare una rete qualificata di servizi turistici, provvedendo anche a recuperare, tutelare e valorizzare il patrimonio immobiliare e storico culturale del mondo rurale”, si collega alla Mis. 322 del P.S.R. che prevede di sviluppare e rinnovare i villaggi dislocati in piccoli centri e borghi rurali, aventi meno di 500 abitanti. Le azioni previste riguardano il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico-culturale del mondo rurale, con finalità collettive di fruizione di tipo turistico culturale e di servizio. Per raggiungere tale obiettivo, il P.S.L. individua un’unica sub-azione:

- Recupero di edifici e di strutture ad uso collettivo ubicati in piccoli centri e borghi rurali con meno di 500 abitanti, da adibirsi ad attività collettive, culturali e di servizio, quali: degustazione dei prodotti locali, presentazione del territorio e delle sue risorse, proposizione di procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti agricoli e artigianali locali. Si potrà quindi procedere al:
 - o Recupero di parti comuni di borghi e centri abitativi rurali in un’ottica di sviluppo di un’immagine gradevole delle zone rurali.
 - o Recupero sulle facciate e sulle corti comuni di elementi non consoni alla tipologia ed alla storicità del borgo.
 - o Interramento di linee elettriche con eliminazione della palificazione, nei borghi a valenza turistica rilevante per l’area d’intervento GAL.

Gli indicatori di risultato e di realizzazione presi in considerazione per misurare il raggiungimento degli obiettivi specifici ed operativi previsti per la Misura 322 sono:

- Numero di abitanti nelle aree rurali avvantaggiati dal miglioramento dei servizi.
- Volume totale di investimenti.
- Numero di villaggi interessati.

Al termine dell’applicazione della Misura 322 si è stimato di ottenere i seguenti risultati:

- Indicatore di risultato:
 - o Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi: 700 abitanti.
- Indicatori di realizzazione:
 - o Volume totale di investimenti: 500.000,00 euro.
 - o Numero di villaggi interessati: 5.

Alla Misura 322 è stato destinato il 7,61% delle risorse pubbliche del PSL, pari a €504.134,95 e nell'anno 2012 è stata approvata la graduatoria definitiva delle manifestazioni d'interesse ammesse a finanziamento (in tutto sono stati ammessi 5 progetti).

Dalla realizzazione dei progetti presentati verranno raggiunti i seguenti risultati:

Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione	
Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	Volume totale di investimenti	Numero di villaggi interessati
885 Abitanti	€481.399,49	5

Oltre ai risultati valutati dagli indicatori sopra considerati, è importante evidenziare che tre villaggi ricadono in Area D "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" e 2 villaggi sono localizzati in area C "Aree rurali intermedie".

L'obiettivo specifico n. 3 (Favorire lo sviluppo di servizi essenziali funzionali al miglioramento della qualità della vita e dell'attrattività dei territori per le imprese e per la popolazione) viene declinato, sul piano operativo, dal raggiungimento dell'obiettivo operativo descritto e desunto dalla Mis. 321 del PSR: realizzare servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, favorendo lo sviluppo di servizi essenziali funzionali al miglioramento della qualità della vita e dell'attrattività dei territori per le imprese e per la popolazione. Tra le diverse azioni/sub-azioni proposte dal PSR, è stata selezionata la seguente:

- realizzare o migliorare spazi pubblici attrezzati con adeguate infrastrutture in grado di ospitare aree mercatali locali per la commercializzazione di prodotti tipici.

Gli indicatori di risultato e di realizzazione presi in considerazione per misurare il raggiungimento degli obiettivi specifici ed operativi previsti per la Misura 321 A1 sono:

- Numero di abitanti nelle aree rurali avvantaggiati dal miglioramento dei servizi.
- Numero di azioni sovvenzionate.
- Volume totale di investimenti.

Al termine dell'applicazione della Misura 321 A1 si è stimato di ottenere i seguenti risultati:

- **Indicatori di risultato**
 - Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi: 90.000 abitanti.
- **Indicatori di realizzazione**
 - Numero di azioni sovvenzionate: 20.

Volume totale di investimenti: €742.172,00 euro.

Alla Misura 321 A1 è stato destinato l' 11,21% delle risorse pubbliche del PSL, pari a €742.172,00 e nell'anno 2012 è stata approvata la graduatoria definitiva delle manifestazioni d'interesse ammesse a finanziamento (in tutto sono stati ammessi 9 progetti).

Dalla realizzazione dei progetti presentati verranno raggiunti i seguenti risultati:

Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione	
Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	Numero di azioni sovvenzionate	Volume totale di investimenti
	9	€ 577.093,40

Oltre ai risultati valutati dagli indicatori sopra considerati, è importante evidenziare che:

- Delle nove manifestazioni di interesse presentate, ben 7 progetti prevedono la realizzazione dell'investimento in area D e 2 in area C.
- Tre progetti sono proposti da Enti Locali associati, mentre gli altri sei sono progetti presentati da singoli Comuni.

Il Resp. del Monitoraggio

Rosario Carapezza

Il Resp. di Piano

Dario Costanzo

Il Presidente

Bartolo Vienna

II^ edizione della Biennale dello spazio pubblico (Conclusioni e proposte)

A. Gli ambiti territoriali considerati evidenziano una specifica organizzazione territoriale, caratterizzata dalla presenza di reti urbane formate da “sistemi di piccoli comuni”. Una più articolata organizzazione mostra la “Città a rete – Madonie-Termini”, ove esiste una significativa gerarchia delle funzioni urbane. Le esperienze di programmazione dello sviluppo locale, maturate nei due contesti territoriali, hanno mirato alla costruzione di reti policentriche di città.

In sostanza, le trasformazioni territoriali intervenute negli ultimi decenni mostrano una “graduazione” di densità dell’insediamento e dei “valori urbani”: dalla “città concentrata”, ai territori misti dell’insediamento diffuso (rurale-urbano), alle aree agricole “infrastrutturate”, alle aree naturalistico-ambientali. L’abitare contemporaneo è un vivere in una società e in una realtà ormai “globalmente” urbana; la dimensione urbana non è più legata strettamente al luogo in cui “si risiede” e pertanto, i fenomeni di “pendolarismo” e di “mobilità” ci propongono una nuova visione della città, come “spazio di relazione”: lo spazio del “quotidiano”. I concetti di città-territorio e di città in rete esprimono questa nuova modalità dell’insediamento urbano contemporaneo che “include” i territori agricoli permeandone la loro stessa natura anche laddove essi mantengono le loro caratteristiche originarie.

Si ritiene pertanto utile prevedere specifiche azioni per favorire la formazione e lo sviluppo di città policentriche e di reti urbane, che esprimono in maniera più immediata il concetto di “città funzionale”, per riorganizzare la distribuzione territoriale delle infrastrutture e dei servizi pubblici o di uso collettivo, per gestire in forma unitaria e più efficace i servizi alle filiere produttive locali oltre che gli strumenti dello sviluppo urbano/territoriale, quali il C.L.L.D. e gli I.T.I..

Il rafforzamento della competitività di questa nuova “città policentrica” dovrà fondarsi su una strategia di specializzazione intelligente, ovvero sull’individuazione di attività ad alto valore aggiunto che offrono le migliori opportunità di crescita, sfruttando a pieno le risorse locali sottoutilizzate e le capacità di innovazione che amministrazioni, imprese e operatori hanno dimostrato di possedere.

Uno dei temi rilevanti collegato all’organizzazione e al “funzionamento” delle reti urbane è quello relativo alle politiche del trasporto pubblico locale, rispetto alle quali esistono alcuni nodi irrisolti, sia a livello normativo che operativo. In questa direzione, appare opportuno introdurre nell’ambito dell’area tematica 7) “Mobilità sostenibile di persone e merci” specifiche azioni a supporto delle reti di città anche di piccole dimensioni e all’interno di strumenti di progettazione integrata.

B. Nella logica sopra considerata della città funzionale e città policentrica e con riferimento alle specifiche situazioni territoriali e socio-economiche delle aree considerate, l'opzione strategica Aree interne assume una connotazione particolare.

In ragione delle esperienze sviluppate nei territori considerati, è maturata la consapevolezza che esistono tutte le condizioni per applicare un nuovo modello di sviluppo economico e sociale, in grado di innescare, in generale, il rilancio del Paese.

Questi territori, interessati da profonde trasformazioni negli ultimi due decenni, hanno consolidato un processo di specializzazione e innovazione produttiva e un livello elevato di interdipendenza funzionale con l'esterno, che li ha fatti uscire dall'isolamento tipico delle aree interne.

Non appare pertanto opportuno procedere ad una rigida delimitazione delle aree interne, considerarle come "enclaves" all'interno delle quali attuare politiche differenziate. Il nuovo orientamento place-based si presta ad essere efficacemente sviluppato nei territori interni.

Per quanto sopra esposto, essi dovranno essere considerati come "aree funzionali" in cui si intersecano funzioni urbane e rurali e in cui i deficit di servizi e di crescita non possono essere superati in maniera autocentrata, ma intervenendo sulle dinamiche e sui fattori dello sviluppo, intercettando opportunità e competenze "esterne" ad esse.

Occorre inoltre garantire a queste aree i vantaggi propri della concentrazione urbana, perseguendo una sostanziale equiparazione tra urbano e rurale in termini di dotazione di servizi (standard) e infrastrutture, facendo leva, altresì, sui vantaggi competitivi derivanti dalle specificità locali.

In questa direzione, occorrerà:

- rivedere criticamente l'esperienza dei Piani di sviluppo locale (LEADER), utilizzando l'ausilio proveniente dai nuovi strumenti di sviluppo territoriale integrato previsti per il 2014-2020;
- riconoscere l'esistenza di un legame di "interdipendenza funzionale" tra urbano e rurale che deve essere configurato come relazione di cooperazione rispetto a comuni obiettivi di sviluppo sostenibile; aree urbane e aree rurali devono essere considerate come "aree territoriali funzionalmente interconnesse e interdipendenti", tenendo conto delle diverse tipologie di relazioni che si sono storicamente determinate in funzione di specifiche modalità insediative e produttive;
- intervenire in queste "aree funzionali" attraverso un insieme di azioni integrate e coordinate, da ricomprendere nell'ambito di "progetti strategici territoriali", utilizzando le risorse provenienti dai diversi fondi strutturali (FESR, FSE, FEASR).

C. In considerazione di quanto esposto ai punti precedenti, appare decisiva la regolazione che sarà data agli strumenti dello Sviluppo locale di tipo partecipativo e degli Investimenti territoriali integrati.

Si ritiene necessario, a tal fine valorizzare le buone pratiche maturate nei territori, attraverso l'esperienza dei patti territoriali e della progettazione integrata territoriale, premiando quelle aree ove è stato già sperimentato e attuato un metodo partenariale aperto.

Tuttavia appare opportuno applicare un modello di governance che sia commisurato non soltanto alla "gestione" di uno strumento di sviluppo locale, ma in maniera più pregnante e organica, alla gestione delle politiche e degli strumenti di governo territoriale e di sviluppo urbano.

In questa direzione, si ritiene altresì necessario:

- ridefinire ruoli e funzioni degli Enti locali, prevedendo, anche attraverso misure incentivanti, una loro riorganizzazione amministrativa, secondo il principio della "libera aggregazione", in funzione della gestione di servizi comuni e nella logica dell'efficienza finanziaria. Senza questo impegno forte gli strumenti attivati rischiano di essere depotenziati, limitando la loro efficacia all'arco temporale in cui sono attuati;
- rivedere l'assetto variabile con il quale sono organizzati i diversi ambiti di erogazione dei servizi e di governo del territorio (Distretti socio-sanitari, ATO idrici, ATO rifiuti, P.A.I...);
- attivare forme di co-progettazione e co-gestione (pubblico-privata);

Queste proposte richiedono una ridefinizione normativa, affinché possa essere restituita centralità alle politiche territoriali secondo i principi del federalismo amministrativo e della sussidiarietà.

D. In ultimo, con riferimento all'area tematica 6) Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali (Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse), si osserva che, fermo restando la condivisione del metodo, andrebbero maggiormente specificati i parametri e i requisiti per l'individuazione delle Aree di attrazione culturale e naturale soprattutto ove si faccia riferimento a "più risorse attrattive"; il tema dovrebbe essere sviluppato, non tanto in relazione alla "concentrazione" delle medesime, quanto alla dimostrazione della capacità di promozione, gestione e governance in forma unitaria.

Questo orientamento è ancora più pertinente con riferimento all'opzione strategica Aree interne, ove si è in presenza di sistemi culturali e ambientali "diffusi", caratterizzati da una forte identità e "unicità" e ove gli investimenti realizzati negli ultimi due cicli di programmazione hanno restituito alle comunità locali beni destinati al degrado e all'incuria.

Le azioni di valorizzazione ambientale e culturale, inoltre devono essere strettamente correlate alle filiere e specializzazioni produttive presenti in questi territori: nei casi considerati, la

specializzazione vitivinicola ed enogastronomica e quella agro-pastorale e ambientale, che formano un unicum inscindibile con la qualità del paesaggio.

In questi contesti (e in altri simili) dovrebbero essere meglio specificate le azioni di promozione turistica e di sostegno alla filiera del turismo culturale, in territori in cui l'offerta di strutture ricettive e di servizi deve essere ancora potenziata e qualificata.

A tal proposito, è emersa l'esigenza di individuare specifiche azioni per il recupero e la messa a valore del patrimonio architettonico e urbanistico presente nei centri storici e nei borghi rurali (in a rischio di degrado) per sviluppare una specifica offerta di "residenzialità turistica diffusa" e per favorire l'insediamento di nuove imprese culturali e creative (principalmente giovanili).

Inoltre, sono state elaborate le seguenti proposte operative

- a) Dare fiducia ai territori, ai luoghi dell'economia, evitando politiche di tipo centralistico e generalistico e quindi attribuendo ai livelli locali ed alle comunità la gestione diretta di almeno il 50% delle risorse trasferite dall'Unione Europea e lasciando ai livelli superiori (regionale e centrale) il ruolo di controllo e verifica sul buon utilizzo delle stesse;
- b) Recuperare i principi della Progettazione Integrata, dando la possibilità ai territori di poter miscelare Azioni Pubbliche, Regimi di Aiuto e strumenti di inserimento lavorativo quali alternanza scuola-lavoro ed apprendistato;
- c) Istituire Zone Franche nelle Aree Interne che si trovano in situazioni di forte disagio;
- d) Riqualficazione urbana ed efficienza energetica: avvio di un intenso intervento sul tessuto urbano esistente, attraverso progetti di riqualficazione che coinvolgono piccole e medie imprese per migliorare vivibilità, prestazioni energetiche e ambientali delle strutture urbane.
- e) Energia: puntare sullo sviluppo delle fonti energetiche, quale obiettivo fondamentale per l'economia nazionale, di ridurre il tasso di dipendenza energetica, e per far sì che la Sicilia sia la prima isola del Mediterraneo che si "muove" solo con energia verde. In tal senso riteniamo che il processo di rilancio dell'area industriale di Termini Imerese, passi dalla necessità di poter realizzare – emulando il Kilometro Rosso di Bergamo – il Kilometro Verde di Termini. Ovvero un Parco Scientifico Tecnologico, dove ospitare aziende, centri di ricerca, laboratori, attività di produzione e servizi all'innovazione operanti nella filiera delle energie rinnovabili.
- f) Evitare consumo di nuovo territorio che sconvolge il profilo di campagne e città e rende sempre più scadente il nostro abitare e sempre più bassa la soglia estetica collettiva; puntare alla riqualficazione dei centri storici miscelando interventi pubblici (Insediamenti dell'Istituto Autonomo Case Popolari) e privati (approvando il disegno di legge sul Paese Albergo, sostenendo i Centri Commerciali Naturali, limitando la proliferazione dei Grandi Centri Commerciali);

- g) Nel nuovo ciclo programmatico 2014-2020, per i Comuni, sostituire la logica del bando con quella dell'Accordo di Programma e delle Intese istituzionali;
- h) Integrare (dando la possibilità di attivare anche interventi infrastrutturali) lo strumento Pacchetto Integrato di Filiera sperimentato sul Piano di Sviluppo Rurale e quindi estenderlo al P.O. FESR, potendolo dunque applicare nelle filiere dell'efficiamento energetico, delle agroenergie e della produzione di beni e servizi;
- i) Istituire due soli strumenti agevolativi per le imprese: un regime de minimis per quelle di nuova costituzione e il Credito di Imposta, territorializzato e settorializzato, per le imprese esistenti.